



Alla c.a.

C.M.S.A. S.c.a.r.l.

e p.c.

Settore Autorizzazioni Rifiuti

ARPAT – Dipartimento di Pistoia

Comune di Monsummano Terme

OGGETTO: L.R. 10/2010, art. 58. Parere di competenza in merito alle modifiche progettate all'impianto di trattamento e smaltimento di rifiuti urbani denominato "Il Fossetto", gestito dalla C.M.S.A. S.c.a.r.l., ubicato nel Comune di Monsummano Terme (PT).

In data 12/12/2023, con nota prot. RT n. 560979, abbiamo ricevuto la vostra richiesta di parere ex art. 58 della L.R. 10/2010, per le modifiche impiantistiche progettate dalla Società Cooperativa Muratori Sterratori ed Affini (C.M.S.A.), in qualità di gestore dell'impianto di trattamento e smaltimento di rifiuti urbani denominato "Il Fossetto", ubicato nel Comune di Monsummano Terme (PT) e di proprietà dell'amministrazione comunale.

Premesso quanto segue:

- l'impianto de "Il Fossetto" è attualmente autorizzato con Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Pistoia con Ordinanza n. 1094 del 15/03/2010, successivamente modificata ed aggiornata dalle ordinanze provinciali n. 15 del 09/02/2012, n. 910 del 06/07/2012, n. 925 del 06/08/2013, n. 1302 del 15/10/2014; in data 07/03/2019, con decreto dirigenziale n. 2973, la Regione Toscana rilasciava l'aggiornamento dell'AIA per la realizzazione della Vasca 8; sul progetto di "raggiungimento della volumetria complessiva prevista negli strumenti di pianificazione – Realizzazione Vasca 8" la Giunta regionale aveva espresso parere favorevole di compatibilità ambientale, con deliberazione n. 1299 del 27/11/2017, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 152/2006 (nella versione allora vigente);
- il proponente, in data 03/01/2024, ha presentato istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), con la quale ha richiesto, oltre al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), anche il rilascio di: Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del Titolo III-bis, Parte II, D.Lgs. 152/2006 e Parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 37/1998;
- il progetto presentato ai fini del rilascio del PAUR prevede, tra l'altro, oltre al completamento delle opere fino all'attivazione della gestione post-operativa di tutti i lotti di discarica, le seguenti modifiche:
 - dismissione dell'attuale sezione di tritovagliatura;
 - dismissione dell'attuale sezione di biostabilizzazione; quest'ultima modifica è stata presentata dal proponente su indicazione dell'ATO, che aveva richiesto la dismissione dell'impianto di biostabilizzazione, anziché il suo adeguamento alle BAT;



- l'AIA vigente prevede che i rifiuti codice EER 19.12.12 "altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11" che possono essere smaltiti (Operazione D1) all'Impianto Il Fossetto sono soltanto quelli provenienti dall'impianto di selezione-trattamento degli RSU operante all'interno dell'installazione stessa;

Dalla documentazione presentata allegata alla istanza ex art. 58 della L.R. 10/2010 in oggetto si evince quanto segue:

- l'ATO Toscana Centro, con nota prot. n. 2581 del 01/12/2023, comunicava alla società CMSA, tra l'altro, quanto segue:
 - la D.C.R. n. 68 del 27/09/2023 (adozione del Piano Regionale dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati) auspica una riorganizzazione e, se possibile, una riduzione degli impianti di trattamento meccanico-biologico presenti in Toscana; al contempo il gestore del servizio ha messo in atto interventi di adeguamento dei propri impianti integrati allo scopo di razionalizzare i flussi, concentrare le attività di trattamento, minimizzare i movimenti di materiale e recuperare efficienza;
 - a partire dal 2024, gli impianti di trattamento meccanico e biologico ubicati presso Case Passerini (Sesto Fiorentino) e in Via Paronese a Prato saranno in grado di sostituire la capacità di trattamento degli impianti presenti presso Il Fossetto;
 - l'attività dell'impianto di trattamento meccanico-biologico ubicato presso Il Fossetto può essere interrotta senza difficoltà;
 - per la discarica de Il Fossetto sussiste un vincolo autorizzatorio allo smaltimento dei soli rifiuti risultanti dal trattamento dell'impianto meccanico-biologico ivi presente;
- con la medesima nota sopra citata, l'ATO chiedeva a CMSA di predisporre e presentare istanza formale ai competenti uffici della Regione Toscana per modificare la vigente autorizzazione, in modo da consentire, entro breve tempo, lo smaltimento in discarica anche di rifiuti speciali (EER 19.12.12 – sovrvallo; EER 19.05.01 – FOS; EER 19.05.03 – compost fuori specifica) provenienti dal trattamento rifiuti urbani prodotti in ATO Toscana Centro per un quantitativo complessivo analogo a quello attuale (45.000 t circa), indicativamente con le seguenti proporzioni: 70% di EER 191212, 30% di EER 190501 e 190503;
- l'istanza oggetto del presente procedimento, presentata da CMSA ha per oggetto, in base alle richieste sopra citate di ATO Toscana Centro, la possibilità di conferire in discarica rifiuti codice EER 19.12.12 provenienti da trattamenti eseguiti presso impianti terzi;
- in relazione alle altre due tipologie di rifiuti (EER 19.05.01 e 19.05.03) oggetto della richiesta dell'ATO Toscana Centro, il proponente specifica che l'AIA vigente prevede già il loro conferimento da impianti terzi;
- il progetto di modifica presentato non prevede alcuna variazione significativa nei quantitativi di rifiuti da smaltire nell'impianto de Il Fossetto;
- nell'ambito del PAUR per il quale è stata presentata istanza in data 03/01/2024, in accoglimento delle richieste avanzate da ATO Toscana Centro, il proponente presenterà un cronoprogramma di dismissione degli impianti di trattamento meccanico e biologico, con conseguente revisione del Piano di Gestione Operativa;

Il proponente prende in considerazione gli eventuali impatti sull'ambiente provocati dalla realizzazione del progetto di modifica presentato e rileva che trattandosi di conferimento diretto in discarica di rifiuti provenienti da impianti di trattamento esterni e, quindi, in assenza di alcuna forma di trattamento da ese-



guire presso l'impianto meccanico – biologico ubicato presso la discarica de Il Fossetto, gli impatti ambientali non possono che essere positivi.

Considerato che, per quanto sopra esposto, la modifica progettata:

- non comporta variazioni sulla potenzialità dell'impianto e sui quantitativi di rifiuti conferiti in discarica;
- non comporta modifiche impiantistiche e/o di processo;
- non comporta l'introduzione di tecnologie diverse da quelle già utilizzate;
- non rappresenta un incremento significativo dei fattori di impatto, ma anzi rappresenta un decremento dei suddetti fattori, in quanto è previsto il conferimento in discarica di rifiuti in forma già trattata, evitando lavorazioni da eseguire presso l'impianto;

Visti gli artt. 5 e 6 del d.lgs. 152/2006 e l'art. 58 della l.r. 10/2010;

per le considerazioni sopra riportate, questo ufficio ritiene che **non si renda necessario, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010, che il progetto di modifica in oggetto sia sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.**

Si informa il proponente che il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale, in applicazione dell'art.6 comma 9 del d.lgs.152/2006.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si comunica infine al proponente ed ai relativi consulenti l'Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”.

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- Marcello Bessi tel. 055/4382511 email: marcello.bessi@regione.toscana.it

La Responsabile
Arch. Carla Chiodini

mb/amdb

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica e Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010 . I



dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.